Regionali in Calabria, D’Ascola (Ncd): "Possibile accordo col Pd"

Date : 4 ottobre 2014

REGGIO CALABRIA. “Sarebbe pazzesco immaginare che un accordo di governo, come un tentativo che si fa di sollevare l’Italia in un momento drammatico della sua storia, non possa essere replicato a livello regionale. Questo nessun politico serio lo potrebbe giustificare con una affermazione razionale, credibile”. A dirlo è stato il senatore Nico D’Ascola, di Ncd, parlando di un eventuale accordo con il centrosinistra in vista delle elezioni regionali della Calabria del 23 novembre prossimo. “Siamo - ha aggiunto parlando a margine di una conferenza stampa tenuta con il senatore Ncd Giovanni Bilardi sulle elezioni comunali di Reggio Calabria - in una situazione di discontinuità. Gli accordi tra partiti in genere devono giungere ad una conclusione. Se giungono ad una conclusione di reciproca soddisfazione, ovviamente si assumono. Altrimenti ci può essere qualcosa di diverso. Valuteremo le proposte che Forza Italia ci farà. Ma il Nuovo Centro Destra è un partito che si organizza autonomamente. Oggi i partiti debbono orientarsi sulla base delle emergenze sociali”. D’Ascola, dopo avere ricordato che la nascita dell’NCD maturò dalla decisione di non sfiduciare il Governo Letta, “per senso di responsabilità”, ha aggiunto: “Le possibilità non possono essere escluse. Il senso di responsabilità implica qualsiasi scelta. Dobbiamo finalmente cominciare a capire che prima delle beghe personali, dei conflitti personali, vengono gli interessi della nazionale, ed inevitabilmente, gli interessi regionali. Sarebbe irrazionale pensare che una esperienza nazionale non possa essere replicata a livello regionale”. “Chiaramente - ha concluso D’Ascola - tutto questo deve essere filtrato in quello che costituisce il materiale dell’accordo, con cose che possono essere spiegate ai cittadini su un territorio politicamente credibile ed utile per gli interessi della regione”.